COMUNE DI NOVARA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 353

OGGETTO:

QUALITÀ DELL'ARIA – AZIONI DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ADESIONE AL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI ANTISMOG PROPOSTO DALLA REGIONE PIEMONTE

L'anno duemilasedici, il mese di DICEMBRE, il giorno VENTI, alle ore 9,30, nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione della presente delibera, risultano presenti:

Il Sindaco CANELLI Dott. Alessandro **Presidente**
L'Assessore BEZZI Avv. Simona
L'Assessore BORREANI Arch. Federica
L'Assessore GRAZIOSI Dott.ssa Valentina
L'Assessore IODICE Dr. Emilio
L'Assessore MOSCATELLI Prof.ssa Silvana
L'Assessore PAGANINI Dott. Mario
L'Assessore PERUGINI Sig. Federico

Risultano assenti gli Assessori:

BONGO, CARESSA

Partecipa il Segretario Generale Supplente, Dott. Dario SANTACROCE
E' presente il Direttore Generale, Dott. Roberto Moriondo.

N. 353 = OGGETTO: QUALITÀ DELL'ARIA – AZIONI DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ADESIONE AL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI ANTISMOG PROPOSTO DALLA REGIONE PIEMONTE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Ambientali dott. Emilio Iodice

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'inquinamento dell'aria costituisce uno dei principali fattori di criticità ambientale di tutte le grandi aree urbane europee, in particolare quelle che si trovano nella pianura Padana dove, a causa della particolare condizione orografica e meteoclimatica di questo territorio, non c'è un'adeguata dispersione negli strati alti dell'atmosfera degli inquinanti;
- tale condizione contribuisce, in modo determinante, a rendere anche Novara una delle città italiane con livelli elevati di inquinamento atmosferico;
- già da tempo la città di Novara (delibera G. C. 434/2003 e seguenti fino alla delibera G. C. 336/2015) ha attuato misure per migliorare la situazione intervenendo principalmente sul traffico veicolare e riscaldamenti domestici che sono tra le principali fonti di emissione dei suddetti inquinanti;
- in particolare, con la citata delibera di G. C. 336/2015, sono stati confermati ed incrementati i provvedimenti di limitazione permanente alla circolazione dei veicoli di categoria ambientale inferiore (Euro 0, 1 benzina ed Euro 0, 1, 2 diesel) e la riduzione di un'ora del periodo giornaliero di accensione degli impianti di riscaldamento.

Atteso che:

- nonostante gli interventi sopra descritti e la tendenziale e generalizzata diminuzione in atto dei livelli massimi di inquinanti aerei, i valori relativi al Pm10 ed NO_2 in Città non rispettano ancora i limiti consentiti dall'Unione Europea;
- proprio per questi motivi, dopo una fase di pre-contenzioso con l'Italia per i superamenti dei valori limite del Pm10 registrati sul territorio nazionale a decorrere dall'anno della relativa entrata in vigore, ovvero dal 2005, la Commissione Europea ha avviato, in data 16 giugno 2016, la procedura di infrazione 2014/2147 per i superamenti dei valori limite di Pm10 stabiliti dalla Direttiva 2008/50/CE.

Considerato che la Regione Piemonte;

- a seguito di un tavolo politico che si è tenuto il 3 febbraio 2016 con la partecipazione delle città capoluogo, Città metropolitana e province, con deliberazione della Giunta Regionale del 7 novembre 2016, n. 24-4171, ha approvato il "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog" che prevede l'attivazione di una serie di

misure antismog per una serie di Comuni piemontesi, tra cui il Comune di Novara, al verificarsi di determinati livelli di inquinamento registrati o attesi, identificati per mezzo di un "cruscotto" a colori quali:

- *"giallo" al raggiungimento consecutivo per 7 giorni del valore limite giornaliero di Pm10 pari a 50 mcg/m3;*
- *"arancio" al raggiungimento consecutivo per 3 giorni del doppio del suddetto valore limite giornaliero pari a 100 mcg/m3;*
- *"rosso cinabrio" al raggiungimento consecutivo per 3 giorni del triplo del suddetto valore limite giornaliero pari a 150 mcg/m3;*
- *"rosso vivo" al raggiungimento consecutivo per 3 giorni di una concentrazione giornaliera di Pm10 pari a 180 mcg/m3."*

- con nota ns. prot. n. 73402 del 11/11/2016 ha invitato i sindaci delle città interessate a segnalare l'adesione o meno al protocollo e le eventuali misure aggiuntive che si intende adottare.

Ritenuto opportuno:

- aderire al "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 7 novembre 2016, n. 24-4171, dandone opportuna comunicazione alla Regione Piemonte;
- integrare le misure antismog adottate con la deliberazione di G. C. n. 336/2015 con quanto previsto dal Protocollo regionale, al fine di contribuire ad avvicinarsi il più possibile ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente – D. Lgs. n. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" ed il suo correttivo Decreto Legislativo del 24 dicembre 2012, n. 250;

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti i pareri allegati dei Dirigenti del Servizio Ambiente, Protezione Civile e Servizi a Rete, del Servizio Polizia Municipale e del Servizio Bilancio espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/2000 ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, al "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog" proposto dalla Regione Piemonte, (allegato n. 4) adattandolo alle reali competenze e situazioni comunali, dandone opportuna informazione alla Regione Piemonte;

2) di revocare la delibera di G. C. n. 336/2015;
3) assumere le seguenti azioni per il contenimento dei livelli di inquinamento atmosferico:
   I. conferma del divieto di circolazione ai veicoli Euro O, 1 benzina ed Euro O, 1 e 2 diesel ed ai ciclomotori e motocicli non conformi alla normativa pre Euro2, da **Lunedì a Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30**, **esteso alla rete stradale urbana del territorio comunale e con esclusione delle rete stradale indicata nella planimetria Allegato n. 1 ed all'elenco delle strade riportato nell'Allegato n. 2;** dal provvedimento suddetto sono esclusi i veicoli alimentati a gpl, metano, i veicoli elettrici ed ibridi oltre a quelli di cui all'Allegato n. 3; i suddetti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

   II. conferma del divieto di circolazione nelle aree ZTL anche ai **mezzi commerciali** Euro 0 e 1 benzina ed Euro 0, 1, 2 diesel **tutti i giorni dalle ore 08,00 alle ore 19,00** con esclusione dei veicoli alimentati a GPL, metano, veicoli elettrici ed ibridi;

   III. conferma della riduzione di un'ora del periodo giornaliero di attivazione degli impianti di riscaldamento, limitandolo a 13 ore giornaliere a tutto il periodo annuale di accensione degli impianti (15 Ottobre - 15 Aprile fissato dall'art.4 comma 2 del DPR 74/2013 e s.m.e.i.), in considerazione del contributo al peggioramento della qualità dell'aria in ambito urbano determinato dalla combustione da riscaldamento; dal provvedimento suddetto rimangono esclusi gli impianti a condensazione o integrati con solare termico o geotermia. Fanno eccezione al provvedimento, inoltre, gli edifici rientranti nelle categorie di cui all'art. 4 commi 5 e 6 del medesimo D.P.R. 74/2013;

   IV. conferma del divieto, su tutto il territorio comunale, della combustione di rifiuti e scarti di lavorazione;

   V. al verificarsi delle condizioni stabilite nel "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog" si adotteranno le azioni in esso previste, mediante l'adozione di apposite ordinanze sindacali;

4) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali dei Servizi Ambiente e Polizia municipale la definizione e l'attuazione degli aspetti applicativi ed operativi delle misure previste dal suddetto Protocollo regionale antismog con l'eventuale modifica delle attuali limitazioni del traffico a partire dal prossimo **mese di Gennaio 2017**;

5) di dare atto che i documenti allegati (da n. 1 a 4) sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con successiva votazione la Giunta Comunale, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Letto, approvato e sottoscritto.

ESCE L'ASSESSORE GRAZIOSI
ENTRA L'ASSESSORE BONGO

E’ parte integrante della proposta di deliberazione di G.C. n. **353** del **20/12/2016**

OGGETTO:
QUALITÀ DELL’ARIA – AZIONI DI CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ADESIONE AL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI ANTISMOG PROPOSTO DALLA REGIONE PIEMONTE.

SERVIZIO PROPONENTE:
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI A RETE

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 14/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE,
SERVIZI A RETE
F.to Arch. Franco Marzocca

p. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLIZIA MUNICIPALE
IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Roberto Moriondo

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

☒ In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

☐ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Novara, 14/12/2016

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro CANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
F.to Dott. Dario SANTACROCE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **22/12/2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **05/01/2017**;

L'elenco n. **73** viene trasmesso ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Novara, **22/12/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI

ms/

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per il periodo suindicato ed è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to